

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 27 maggio 2022.

Ripartizione del Fondo nazionale per la formazione in simulazione in ambito sanitario.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 3, 32, 117, commi 2 e 3, e 118 della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, concernente il «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute»;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

Visto l'art. 1, comma 755, della citata legge n. 234 del 2021 che stabilisce che «Nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito un fondo denominato "Fondo nazionale per la formazione in simulazione in ambito sanitario", al fine di implementare la formazione in simulazione nell'ambito delle aziende ospedaliero-universitarie di cui al decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, di cui al decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, con una dotazione finanziaria di 500.000 euro per l'anno 2022»;

Visto il comma 756 del medesimo articolo che prevede che «Il Ministro della salute, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con proprio decreto, stabilisce i criteri e le modalità per la ripartizione del Fondo nazionale di cui al comma 755»;

Visto il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 recante «Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419»;

Visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 recante «Riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'art. 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3»;

Considerato che le suddette risorse risultano iscritte sul capitolo di bilancio 3444, denominato «Fondo nazionale per la formazione in simulazione in ambito sanitario», istituito per le finalità sopra indicate nell'ambito del programma di spesa «Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie», della missione «Tutela della salute» dello stato di previsione del Ministero della salute;

Considerato che il suddetto Fondo nazionale è destinato all'implementazione della formazione in simulazione nell'ambito delle aziende ospedaliero-universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

Acquisito nella seduta del 25 maggio 2022 il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'individuazione dei criteri e delle modalità di ripartizione del richiamato Fondo;

Decreta:

Art. 1.

Finalità e oggetto

1. Il presente decreto individua i criteri e le modalità di riparto del Fondo nazionale per la formazione in simulazione in ambito sanitario, di cui all'art. 1, comma 755, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, al fine di implementare la formazione in simulazione nell'ambito delle aziende ospedaliero-universitarie di cui al decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, di cui al decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288.

Art. 2.

Criteri e modalità di riparto delle risorse

1. Le risorse del Fondo nazionale per la formazione in simulazione in ambito sanitario, di cui all'art. 1, pari a 500.000 euro per l'anno 2022 sono ripartite tra le regioni come da tabella di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, in ragione della numerosità delle aziende ospedaliero-universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di cui all'art. 1 con sede legale nella regione stessa.

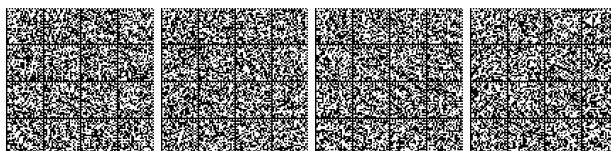
2. Le risorse di cui al comma 1 sono trasferite alle regioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e destinate alle aziende ospedaliero-universitarie e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico operanti con sede legale nell'ambito del SSR di riferimento.

3. Le regioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana approvano un piano di riparto tra le strutture interessate, tenendo conto della propria programmazione e delle proprie esigenze organizzative.

Art. 3.

Rendicontazione

1. Entro diciotto mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana le regioni trasmettono al Ministero della salute apposita rendicontazione sull'attività svolta, utilizzando lo schema di cui all'allegato 2, unitamente al piano di riparto e ad una breve relazione illustrativa. La mancata trasmissione, entro i termini indicati nel presente articolo, della documentazione prevista determina la restituzione delle somme già erogate.



Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 maggio 2022

Il Ministro: SPERANZA

Registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 2022

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute, reg. n. 1857

ALLEGATO I

Regione	AOU	IRCCS	AOU+IRCCS	% AOU+IRCCS	Riparto per numero di AOU+IRCCS	
					Totale destinato alla Regione	% Riparto
ABRUZZO	0		0	0,00%	0 €	0,00%
BASILICATA	0	1	1	1,23%	6.173 €	1,23%
CALABRIA	0		0	0,00%	0 €	0,00%
CAMPANIA	3	2	5	6,17%	30.864 €	6,17%
EMILIA ROMAGNA	4	5	9	11,11%	55.556 €	11,11%
FRIULI VENEZIA GIULIA	2	2	4	4,94%	24.691 €	4,94%
LAZIO	4	9	13	16,05%	80.247 €	16,05%
LIGURIA	0	2	2	2,47%	12.346 €	2,47%
LOMBARDIA	0	18	18	22,22%	111.111 €	22,22%
MARCHE	1	1	2	2,47%	12.346 €	2,47%
MOLISE	0	1	1	1,23%	6.173 €	1,23%
PIEMONTE	3	1	4	4,94%	24.691 €	4,94%
PROV. AUTON. BOLZANO	0		0	0,00%	0 €	0,00%
PROV. AUTON. TRENTO	0		0	0,00%	0 €	0,00%
PUGLIA	2	3	5	6,17%	30.864 €	6,17%
SARDEGNA	2		2	2,47%	12.346 €	2,47%
SICILIA	3	3	6	7,41%	37.037 €	7,41%
TOSCANA	4	1	5	6,17%	30.864 €	6,17%
UMBRIA	0		0	0,00%	0 €	0,00%
VALLE D'AOSTA	0		0	0,00%	0 €	0,00%
VENETO	1	3	4	4,94%	24.691 €	4,94%
Totale	29	52	81	100%	500.000 €	100%



